

CONCORSI RIPAM

COMUNE di NAPOLI 1339 POSTI

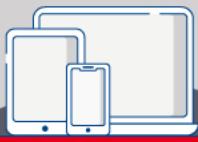
Vari profili Cat. C e D

PROVA PRESELETTIVA

TEORIA e QUIZ DI VERIFICA su:

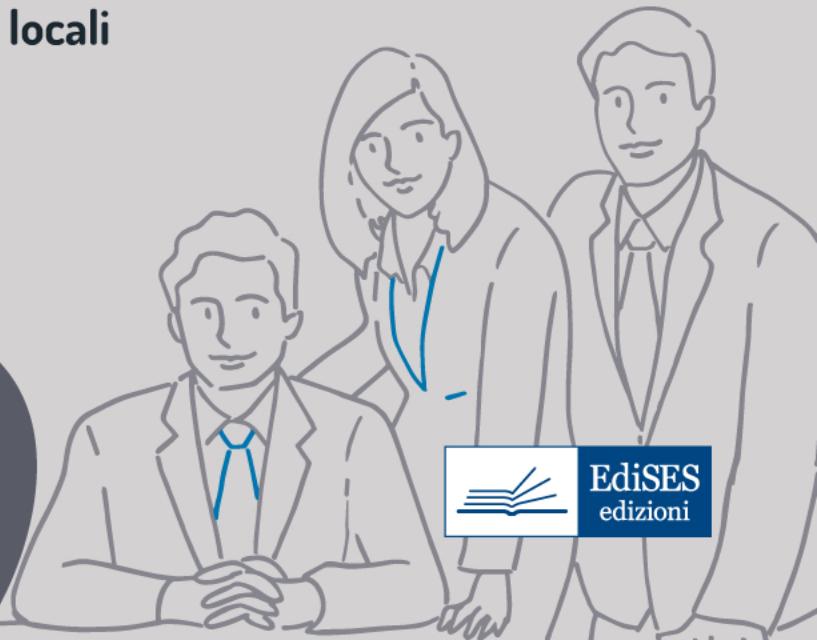
- **Logica** e ragionamento critico
- Diritto **Costituzionale**
- Diritto **Amministrativo**
- Diritto degli **Enti locali**

OLTRE 15.000
QUIZ PER
SIMULAZIONI
ON-LINE



IN OMAGGIO

TEST DI VERIFICA
VIDEO LEZIONI DI LOGICA
SOFTWARE
DI SIMULAZIONE



EdiSES
edizioni

MANUALE
COMPLETO
+ QUESITI



COMUNE di NAPOLI

1339 POSTI

Vari profili Cat. C e D

PROVA PRESELETTIVA

TEORIA e QUIZ DI VERIFICA

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice
e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUICI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registra al sito **edises.it**



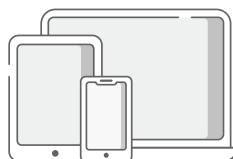
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma assistenza.edises.it

Concorsi RIPAM
COMUNE di NAPOLI
1339 POSTI VARI PROFILI
PROVA PRESELETTIVA

TEORIA e QUIZ DI VERIFICA su:

Logica e ragionamento critico
Diritto Costituzionale
Diritto Amministrativo
Diritto degli Enti locali



Comune di Napoli – 1339 posti vari profili – Prova preselettiva
I Edizione, 2022
Copyright © 2022 EdiSES Edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2026 2025 2024 2023 2022

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano

Cover Design and Front Cover Illustration: Digital Followers Srl

Fotocomposizione: EdiSES Edizioni S.r.l.

Stampato presso: PrintSprint S.r.l. – Napoli

Per conto della EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 978 88 3622 712 9

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Sommario

Libro I Diritto pubblico

Sezione I DIRITTO COSTITUZIONALE

Capitolo 1 Ordinamento e norme giuridiche.....	3
Capitolo 2 Lo Stato: funzioni e forme.....	6
Capitolo 3 Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali.....	14
Capitolo 4 La Costituzione.....	22
Capitolo 5 I diritti e le libertà.....	24
Capitolo 6 Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo	45
Capitolo 7 Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano	53
Capitolo 8 Il Parlamento.....	56
Capitolo 9 Il Presidente della Repubblica.....	62
Capitolo 10 Il Governo e la Pubblica Amministrazione	67
Capitolo 11 Il sistema giurisdizionale.....	72
Capitolo 12 La Corte costituzionale	77
Capitolo 13 Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale.....	82
Capitolo 14 Il sistema delle autonomie territoriali	85
Capitolo 15 Le fonti del diritto	87

Sezione II DIRITTO REGIONALE

Capitolo 1 Il sistema delle autonomie regionali.....	117
Capitolo 2 Gli organi regionali.....	121
Capitolo 3 Le fonti regionali.....	128
Capitolo 4 L'autonomia regionale	136
Capitolo 5 Il raccordo tra i diversi livelli di governo e tipologie di controllo	139
<i>Test di verifica</i>	



Libro II Diritto amministrativo

Sezione I ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ

Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo.....	151
Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive.....	158



Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa	164
Capitolo 4 Atti e provvedimenti amministrativi	180
Capitolo 5 La patologia dell'atto amministrativo	189
Capitolo 6 I contratti della Pubblica Amministrazione	197
Capitolo 7 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità	212
Capitolo 8 I controlli	219
Capitolo 9 La responsabilità della Pubblica Amministrazione	224
Capitolo 10 Il sistema delle tutele	229

Sezione II PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DIRITTO DI ACCESSO

Capitolo 1 L'attività della Pubblica Amministrazione	235
Capitolo 2 I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale	241
Capitolo 3 Il procedimento amministrativo	256
Capitolo 4 Il diritto di accesso e l'accesso civico	278

Sezione III TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Capitolo 1 Gli obblighi di trasparenza e le misure per prevenire la corruzione	292
Capitolo 2 La gestione delle risorse umane e le misure anticorruzione	309

Sezione IV NORMATIVE IN MATERIA DI TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Capitolo 1 La protezione dei dati personali nel Codice della privacy e nel GDPR	323
Capitolo 2 La disciplina del trattamento dei dati	328
Capitolo 3 Le tipologie di trattamento dei dati personali	340
Capitolo 4 La sicurezza dei dati personali e loro violazione	346
Capitolo 5 La tutela dell'interessato: mezzi di ricorso e sanzioni	349

Sezione V IL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Capitolo 1 La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro	358
Capitolo 2 Lo svolgimento del rapporto di lavoro	378
Capitolo 3 Il sistema di gestione delle <i>performance</i>	394
Capitolo 4 La responsabilità del dipendente, il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro	400

<i>Test di verifica</i>	
-------------------------------	---

Libro III

Diritto degli enti locali

Capitolo 1 Le autonomie territoriali.....	417
Capitolo 2 Le fonti normative.....	420
Capitolo 3 Il Comune.....	433
Capitolo 4 La Provincia.....	458
Capitolo 5 La Città metropolitana e Roma capitale.....	463
Capitolo 6 Il sistema elettorale	470
Capitolo 7 <i>Status</i> degli amministratori locali.....	486
Capitolo 8 Le modifiche territoriali.....	495
Capitolo 9 Le forme di aggregazione e di collaborazione	500
Capitolo 10 Il coinvolgimento dei cittadini.....	509
Capitolo 11 I servizi pubblici locali.....	514
Capitolo 12 I controlli	519
 <i>Test di verifica</i>	



Libro IV

Test attitudinali

Capitolo 1 Ragionamento critico verbale.....	527
Capitolo 2 Capacità logico-deduttiva	550
Capitolo 3 Ragionamento logico-matematico.....	606
 <i>Test di verifica</i>	



Premessa

Il volume è rivolto ai candidati che intendono partecipare al concorso bandito dal **Comune di Napoli**, e gestito dal RIPAM, per l'assunzione di complessivi **1339 dipendenti in vari profili professionali**, 762 appartenenti alla categoria C e 577 alla categoria D (*G.U. 9-8-2022, n. 63*).

La procedura concorsuale prevede, per entrambe le categorie, una **prova preselettiva** che consiste nella somministrazione di **60 domande a risposta multipla**, 20 delle quali *attitudinali* (capacità logico-deduttiva, ragionamento logico-matematico e critico-verbale) e 40 di *diritto costituzionale* (con particolare riferimento al Titolo V della Costituzione), *diritto amministrativo* (con particolare riferimento alla normativa in materia di accesso, trasparenza e anticorruzione, disciplina del lavoro pubblico) e *diritto degli enti locali*. La prova scritta e quella orale, invece, si differenziano in base agli specifici profili a concorso.

Questo volume riporta una **trattazione manualistica** delle materie da studiare per affrontare la preselezione. Le sintesi riportate sono tutte aggiornate ai più recenti provvedimenti legislativi di interesse.

Ogni capitolo della parte teorica è completato da un **questionario con domande a risposta multipla** (disponibile tra il materiale online) che consente di verificare il livello di preparazione raggiunto ed eventualmente ritornare sugli argomenti che meritano un ripasso e un approfondimento.

Grazie al **software online**, accessibile gratuitamente nell'area riservata, sarà possibile effettuare ulteriori verifiche e simulare lo svolgimento della prova.

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrigere saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda “Aggiornamenti” della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

blog.edises.it
infoconcorsi.edises.it



Indice

Libro I Diritto pubblico

Sezione I DIRITTO COSTITUZIONALE

Capitolo 1 Ordinamento e norme giuridiche

1.1	Le nozioni di diritto e di ordinamento giuridico.....	3
1.2	Struttura e caratteri della norma giuridica.....	3
1.3	Le norme giuridiche derogabili e inderogabili.....	4
1.4	Norme di principio e norme programmatiche	5
1.5	Le conseguenze della violazione della norma giuridica.....	5

Capitolo 2 Lo Stato: funzioni e forme

2.1	Nozione di Stato	6
2.2	Gli elementi costitutivi dello Stato	6
2.2.1	La sovranità.....	6
2.2.2	Il popolo	7
2.2.3	Il territorio.....	9
2.3	Le funzioni dello Stato.....	9
2.3.1	Le funzioni dello Stato e il loro esercizio	9
2.3.2	La separazione dei poteri, le interferenze istituzionali, la leale collaborazione ..	10
2.4	Le forme di Stato.....	11
2.5	Le forme di Stato secondo i rapporti fra governati e governanti	11
2.5.1	Dagli Stati assoluti agli Stati totalitari	11
2.5.2	Lo Stato democratico e sociale.....	12
2.6	Le forme di Stato secondo l'articolazione territoriale.....	12

Capitolo 3 Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali

3.1	L'Italia e la comunità internazionale: riferimenti costituzionali	14
3.2	L'Unione europea.....	15
3.2.1	Evoluzione storica del processo di integrazione in Europa	15
3.2.2	I successivi trattati di modifica.....	16
3.2.3	Gli obiettivi dell'Unione europea	16
3.2.4	L'Unione europea e il suo assetto istituzionale.....	17
3.3	L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)	19
3.3.1	Scopi dell'organizzazione	19
3.3.2	Gli organi.....	20
3.3.3	Gli istituti specializzati delle Nazioni Unite.....	20
3.4	Il Consiglio d'Europa.....	21



Capitolo 4 La Costituzione

4.1	Nozione e distinzione fra Costituzione formale e materiale	22
4.2	Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana.....	22
4.3	La struttura della Costituzione italiana.....	23

Capitolo 5 I diritti e le libertà

5.1	Situazioni giuridiche soggettive, diritti e libertà	24
5.2	Le generazioni di diritti	24
5.3	I diritti fondamentali	25
5.4	Gli strumenti di tutela previsti dalla Costituzione.....	25
5.5	Gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento internazionale ed europeo.....	26
5.6	Principio di egualità e bilanciamento dei diritti.....	27
5.6.1	Eguaglianza e ragionevolezza	27
5.6.2	Il nucleo forte dell'egualità.....	27
5.7	I doveri costituzionali.....	28
5.7.1	Doveri di solidarietà economica e sociale	29
5.7.2	Doveri di solidarietà politica	29
5.8	I diritti nella sfera individuale	29
5.8.1	La libertà personale	29
5.8.2	La libertà di domicilio	31
5.8.3	Libertà di corrispondenza e di comunicazione	31
5.8.4	La libertà di circolazione	32
5.8.5	I diritti della personalità	33
5.9	I diritti nella sfera pubblica	34
5.9.1	La libertà di riunione.....	34
5.9.2	La libertà di associazione.....	34
5.9.3	La libertà religiosa e di coscienza.....	35
5.9.4	Libertà di manifestazione del pensiero	37
5.9.5	Libertà artistica e della ricerca scientifica	39
5.10	I diritti nella sfera sociale.....	40
5.10.1	Il diritto alla salute	40
5.10.2	Il diritto all'istruzione	41
5.10.3	La famiglia	41
5.11	I diritti nella sfera economica.....	42
5.11.1	Il diritto al lavoro	42
5.11.2	La libertà di iniziativa economica	43
5.11.3	Il diritto di proprietà e le sue limitazioni	44

Capitolo 6 Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo

6.1	La sovranità popolare e gli strumenti per il suo esercizio	45
6.2	I partiti politici nella Repubblica italiana	45
6.3	Il corpo elettorale e il diritto al voto	46
6.3.1	Il corpo elettorale: nozione	46
6.3.2	L'elettorato attivo	46
6.3.3	La disciplina costituzionale del voto	46
6.3.4	L'elettorato passivo e le ipotesi di limitazione: ineleggibilità, incompatibilità, incandidabilità	47

6.4	I sistemi elettorali	49
6.4.1	Sistemi maggioritari e sistemi proporzionali.....	49
6.4.2	I sistemi elettorali adottati in Italia per l'elezione della Camera e del Senato	49
6.4.3	L'elezione dei rappresentanti al Parlamento europeo	50
6.4.4	L'elezione dei Consigli regionali e comunali.....	50
6.4.5	Lo svolgimento del procedimento elettorale	50
6.5	Esercizio diretto della sovranità: referendum, iniziativa legislativa e petizione	51
6.5.1	Il referendum	51
6.5.2	L'iniziativa legislativa popolare e la petizione	52

Capitolo 7 Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano

7.1	Nozione di forma di governo	53
7.2	Dalla monarchia costituzionale alla forma di governo parlamentare	53
7.2.1	La monarchia costituzionale	53
7.2.2	La fiducia parlamentare	53
7.2.3	La forma di governo parlamentare.....	54
7.3	La forma di governo presidenziale e semipresidenziale.....	54
7.4	La forma di governo direttoriale	55
7.5	La forma di governo in Italia.....	55

Capitolo 8 Il Parlamento

8.1	La struttura del Parlamento	56
8.1.1	Concetti generali.....	56
8.1.2	L'organizzazione interna delle Camere.....	57
8.2	Il funzionamento del Parlamento	57
8.2.1	Durata in carica	57
8.2.2	Sedute parlamentari e deliberazioni.....	58
8.2.3	Il Parlamento in seduta comune	58
8.3	Lo <i>status</i> dei parlamentari	59
8.3.1	Il divieto del mandato imperativo.....	59
8.3.2	Le prerogative parlamentari.....	59
8.4	Le funzioni del Parlamento	60
8.4.1	La funzione legislativa (rinvio)	60
8.4.2	La funzione di indirizzo politico	60
8.4.3	La funzione di controllo	60
8.5	L'approvazione del bilancio	61

Capitolo 9 Il Presidente della Repubblica

9.1	Il ruolo del Capo dello Stato nell'ordinamento italiano	62
9.2	L'elezione del Presidente della Repubblica	62
9.3	La controfirma ministeriale.....	63
9.4	Le prerogative del Presidente della Repubblica	63
9.5	I poteri del Presidente della Repubblica	64
9.6	Gli atti del Presidente della Repubblica	65
9.7	La supplenza del Presidente della Repubblica.....	66

Capitolo 10 Il Governo e la Pubblica Amministrazione

10.1	Le vicende dell'Esecutivo	67
10.1.1	Ruolo istituzionale, formazione e fiducia parlamentare	67



10.1.2 La crisi di Governo	68
10.2 La struttura del Governo	68
10.2.1 Il Presidente del Consiglio dei Ministri	68
10.2.2 I Ministri, i sottosegretari e i Viceministri	68
10.2.3 Il Consiglio dei Ministri	69
10.3 La responsabilità dei membri del Governo	69
10.4 Il funzionamento del Governo	70
10.5 Le Agenzie pubbliche	70
10.6 Le funzioni amministrative e la Pubblica Amministrazione	71
10.7 L'amministrazione pubblica nella Costituzione	71

Capitolo 11 Il sistema giurisdizionale

11.1 I principi costituzionali che disciplinano l'attività giurisdizionale	72
11.1.1 La funzione giurisdizionale nella Costituzione	72
11.1.2 Il giudice naturale	72
11.1.3 Il divieto di istituzione di giudici speciali o straordinari	72
11.1.4 Il diritto alla tutela giurisdizionale	73
11.1.5 Il diritto di difesa e la riparazione degli errori giudiziari	73
11.1.6 Il principio del contraddittorio e l'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali	73
11.1.7 L'obbligatorietà dell'azione penale	74
11.1.8 Il giusto processo	74
11.1.9 La partecipazione del popolo all'amministrazione della giustizia	74
11.2 Giudici ordinari e giudici speciali	74
11.3 <i>Status</i> giuridico dei magistrati	75
11.4 Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM)	76

Capitolo 12 La Corte costituzionale

12.1 Il ruolo e le competenze della Corte costituzionale nell'ordinamento italiano	77
12.2 Composizione della Corte e <i>status</i> dei giudici	77
12.3 Il controllo di legittimità costituzionale delle leggi	78
12.4 I conflitti di attribuzione	79
12.4.1 I conflitti fra poteri dello Stato	79
12.4.2 I conflitti fra Stato e Regioni e fra Regioni	80
12.5 Il giudizio di accusa contro il Presidente della Repubblica	80
12.6 Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo	80

Capitolo 13 Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale

13.1 Concetti generali	82
13.2 Il Consiglio di Stato	82
13.3 La Corte dei conti	82
13.3.1 Funzioni e articolazioni	82
13.3.2 Controlli esterni	83
13.3.3 Controlli interni	83
13.3.4 Attribuzioni giurisdizionali	84
13.4 Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL)	84
13.5 Il Consiglio Supremo di Difesa (CSD)	84

Capitolo 14 Il sistema delle autonomie territoriali

14.1	Le disposizioni costituzionali e il ruolo delle Regioni.....	85
14.2	Gli altri enti territoriali.....	86

Capitolo 15 Le fonti del diritto

15.1	Fonti di cognizione e fonti di produzione	87
15.2	Le fonti-fatto. La consuetudine.....	87
15.3	Le fonti-atto e la loro classificazione	88
15.4	La Costituzione e le fonti di rango costituzionale	89
15.4.1	La Costituzione e i suoi caratteri.....	89
15.4.2	I caratteri della Costituzione italiana	90
15.4.3	Le leggi di revisione costituzionale, le altre leggi costituzionali e il procedimento per la loro approvazione	90
15.4.4	I limiti alla revisione costituzionale.....	91
15.5	Le leggi ordinarie e il procedimento legislativo	91
15.5.1	Concetti introduttivi.....	91
15.5.2	La riserva di legge e il principio di legalità.....	92
15.5.3	I vincoli derivanti dall'ordinamento internazionale ed europeo.....	93
15.6	Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie.....	94
15.6.1	La fase dell'iniziativa	94
15.6.2	Le fasi istruttoria e decisoria.....	95
15.6.3	La fase integrativa dell'efficacia	97
15.7	I decreti-legge.....	98
15.7.1	La decretazione d'urgenza e i suoi limiti.....	98
15.7.2	Il procedimento di approvazione dei decreti-legge e la conversione in legge.....	98
15.7.3	Il controllo sui decreti legge.....	99
15.7.4	La reiterazione dei decreti-legge.....	100
15.8	I decreti legislativi	100
15.8.1	La delega legislativa.....	100
15.8.2	Il procedimento di formazione dei decreti delegati	101
15.8.3	I testi unici e i codici di settore.....	101
15.8.4	Deleghe legislative atipiche	102
15.9	Il referendum abrogativo	102
15.9.1	Finalità dell'istituto	102
15.9.2	Il procedimento referendario	103
15.9.3	I limiti alla richiesta referendaria.....	103
15.9.4	I rapporti fra funzione legislativa e referendum	104
15.10	I regolamenti degli organi costituzionali	105
15.10.1	I regolamenti parlamentari	105
15.10.2	I regolamenti della Corte costituzionale.....	105
15.10.3	I regolamenti di altri organi costituzionali	105
15.11	I regolamenti	106
15.11.1	Caratteristiche generali.....	106
15.11.2	Tipologie di regolamenti	107
15.11.3	Il procedimento di formazione dei regolamenti.....	108
15.12	Le fonti derivanti dal diritto internazionale	109
15.12.1	Le diverse fonti dell'ordinamento internazionale	109
15.12.2	La consuetudine internazionale.....	109
15.12.3	I trattati internazionali	109



15.13	Le fonti del diritto dell'Unione	110
15.13.1	Diritto originario e derivato.....	110
15.13.2	Il diritto europeo derivato	110
15.14	Le fonti regionali	112
15.15	Le fonti degli enti locali	112
15.16	Le antinomie fra le fonti e i criteri di risoluzione	113
15.16.1	Nozione di «antinomia».....	113
15.16.2	I criteri di coordinamento utilizzati per risolvere le antinomie.....	113
15.17	L'efficacia e l'interpretazione delle norme giuridiche.....	114
15.17.1	L'efficacia delle norme nello spazio e nel tempo	114
15.17.2	Successione e abrogazione delle norme	115
15.17.3	L'interpretazione delle norme	115

Sezione II DIRITTO REGIONALE

Capitolo 1 Il sistema delle autonomie regionali

1.1	Le disposizioni costituzionali.....	117
1.1.1	Le autonomie territoriali nella Costituzione.....	117
1.1.2	Le Regioni nella Costituzione	118
1.2	La difficile attuazione dell'ordinamento regionale italiano	119
1.2.1	I primi passi del regionalismo italiano.....	119
1.2.2	Gli interventi di riforma	119

Capitolo 2 Gli organi regionali

2.1	L'assetto istituzionale regionale	121
2.2	Il Consiglio regionale.....	121
2.2.1	Nozione e modalità di elezione.....	121
2.2.2	La composizione e la durata.....	122
2.2.3	Le funzioni	123
2.3	Il Presidente della Regione.....	124
2.3.1	Ruolo e modalità di elezione.....	124
2.3.2	Le funzioni	124
2.4	La Giunta regionale	124
2.4.1	Nozione e composizione.....	124
2.4.2	Le funzioni	125
2.5	La forma di governo regionale.....	126

Capitolo 3 Le fonti regionali

3.1	Gli Statuti regionali	128
3.1.1	Nozione di Statuto e classificazioni	128
3.1.2	La collocazione degli Statuti nel sistema delle fonti	129
3.1.3	Il contenuto degli Statuti regionali ordinari	129
3.1.4	Il procedimento di approvazione degli Statuti	130
3.2	Le leggi regionali	131
3.2.1	Tipologie di leggi regionali	131
3.2.2	La competenza legislativa delle Regioni ordinarie	132
3.2.3	La potestà legislativa delle Regioni speciali	133
3.2.4	Procedimento di approvazione delle leggi regionali.....	134

3.3	I regolamenti regionali	134
3.3.1	Tipologie di regolamenti	134
3.3.2	Titolarità del potere di approvazione dei regolamenti	135

Capitolo 4 L'autonomia regionale

4.1	L'autonomia amministrativa	136
4.1.1	I principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione	136
4.1.2	Le tipologie di funzioni amministrative delineate dalla Costituzione	137
4.1.3	Il principio di sussidiarietà orizzontale	137
4.2	L'autonomia finanziaria	138

Capitolo 5 Il raccordo tra i diversi livelli di governo e tipologie di controllo

5.1	Strumenti e principi	139
5.2	La funzione di indirizzo e coordinamento	140
5.3	Le attività di controllo sulle Regioni e il potere sostitutivo	141
5.3.1	I controlli sugli organi: scioglimento del Consiglio e rimozione del Presidente ..	141
5.3.2	I controlli sugli atti regionali	142
5.3.3	Il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti	143
5.3.4	I controlli sostitutivi	143
5.4	I pareri e le intese	145
5.5	I rapporti tra Regioni ed enti locali	145
5.5.1	La disciplina statutaria	145
5.5.2	Il Consiglio delle autonomie locali (CAL)	146
5.6	Le Conferenze tra lo Stato, le Regioni e le Autonomie locali	147
5.6.1	Nozione	147
5.6.2	La Conferenza Stato-Regioni e Province autonome	147
5.6.3	La Conferenza Stato-Città e Autonomie locali	147
5.6.4	La Conferenza unificata	148

Test di verifica



Libro II

Diritto amministrativo

Sezione I ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ

Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

1.1	L'amministrazione pubblica	151
1.1.1	La nozione di Pubblica Amministrazione e di diritto amministrativo	151
1.1.2	La Pubblica Amministrazione nella Costituzione	152
1.2	Le fonti del diritto amministrativo: i regolamenti	152
1.3	Le altre fonti del diritto amministrativo	153
1.3.1	Gli atti amministrativi generali	153
1.3.2	Le ordinanze di necessità e urgenza	153
1.3.3	Gli atti interni, le circolari, la prassi amministrativa	154
1.4	L'attività amministrativa	155
1.4.1	Caratteri generali	155



1.4.2 Atti e provvedimenti amministrativi.....	156
1.4.3 Gli atti di alta amministrazione e gli atti politici	156

Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive

2.1 Nozione.....	158
2.2 Il diritto soggettivo, il diritto potestativo e la potestà	158
2.3 L'interesse legittimo.....	160
2.3.1 Nozione.....	160
2.3.2 Interessi pretensivi e interessi oppositivi	161
2.3.3 Interessi diffusi, collettivi e semplici (o amministrativamente protetti).....	162
2.4 Le situazioni giuridiche passive	162

Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa

3.1 Nozioni di ente, organo e ufficio	164
3.2 L'organo amministrativo	165
3.2.1 Definizioni e caratteristiche dell'organo amministrativo	165
3.2.2 Le diverse tipologie di organi.....	165
3.2.3 La competenza	166
3.2.4 L'esercizio della competenza da parte di soggetti diversi dal titolare dell'organo	166
3.2.5 L'incompetenza.....	167
3.2.6 Il funzionario di fatto.....	167
3.2.7 La <i>prorogatio</i>	168
3.3 Il decentramento amministrativo.....	168
3.3.1 Le disposizioni costituzionali	168
3.3.2 Le possibili forme di decentramento.....	169
3.3.3 Decentramento e autonomia: il valore della sussidiarietà.....	169
3.4 Gli enti pubblici.....	170
3.4.1 Profili generali.....	170
3.4.2 Le principali tipologie di enti pubblici.....	170
3.4.3 Gli enti privati di interesse pubblico.....	172
3.4.4 I rapporti fra gli enti	172
3.5 L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica	173
3.6 L'articolazione burocratica dello Stato.....	174
3.6.1 Concetti generali.....	174
3.6.2 La funzione del Presidente del Consiglio dei Ministri	174
3.6.3 I Ministeri	175
3.6.4 Il Ministro	175
3.6.5 Le Agenzie	176
3.7 Le Autorità indipendenti.....	176
3.7.1 Indipendenza, neutralità e imparzialità delle Autorità	176
3.7.2 Le Autorità attualmente operanti	177
3.8 L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali.....	178
3.9 Gli enti locali territoriali	179

Capitolo 4 Atti e provvedimenti amministrativi

4.1 Atti e provvedimenti amministrativi.....	180
4.1.1 Concetti generali.....	180
4.1.2 Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo	180

4.2	Struttura, contenuto ed efficacia del provvedimento amministrativo.....	181
4.2.1	Caratteri generali	181
4.2.2	Gli elementi essenziali	181
4.2.3	Gli elementi accidentali	182
4.2.4	I requisiti.....	183
4.2.5	Struttura, contenuto e fine	183
4.2.6	La motivazione	184
4.2.7	L'efficacia.....	185
4.3	Le autorizzazioni	185
4.3.1	L'autorizzazione e le figure affini	185
4.3.2	La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	186
4.4	La concessione	187
4.5	I provvedimenti ablatori	188

Capitolo 5 La patologia dell'atto amministrativo

5.1	Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto	189
5.2	La nullità dell'atto	190
5.2.1	Il regime giuridico della nullità	190
5.2.2	La carenza di potere	190
5.2.3	Nullità e inesistenza	191
5.3	L'annullabilità dell'atto	191
5.3.1	I vizi di legittimità.....	191
5.3.2	L'incompetenza relativa	192
5.3.3	L'eccesso di potere.....	192
5.3.4	La violazione di legge e la mera irregolarità	193
5.3.5	La riemissione di provvedimenti annullati per vizi di atti endoprocedimentali	193
5.4	L'istituto dell'autotutela	194
5.5	L'autotutela decisoria	194
5.5.1	Gli atti di ritiro	194
5.5.2	Gli atti di convalescenza.....	195
5.5.3	Gli atti di conservazione	196

Capitolo 6 I contratti della Pubblica Amministrazione

6.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione	197
6.1.1	L'autonomia negoziale delle amministrazioni pubbliche	197
6.1.2	Contratti di diritto comune, diritto speciale e ad oggetto pubblico.....	197
6.1.3	Contratti attivi e passivi.....	198
6.2	La legislazione nazionale ed europea dei contratti pubblici.....	199
6.2.1	Le fonti della contrattualistica pubblica.....	199
6.2.2	Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016)	199
6.2.3	La distinzione tra appalti e concessioni.....	200
6.3	La formazione del contratto e l'obbligo dell'evidenza pubblica	201
6.3.1	Inquadramento dell'istituto	201
6.3.2	L'evidenza pubblica negli appalti	201
6.4	La deliberazione (o determinazione) a contrarre	202
6.5	La scelta del contraente	203
6.5.1	Le tradizionali procedure di gara	203
6.5.2	Le procedure innovative.....	205
6.5.3	Gli strumenti dell'e-procurement	205
6.5.4	I criteri di aggiudicazione della gara	205



6.6	L'aggiudicazione, l'approvazione e la stipula del contratto	206
6.7	L'esecuzione del contratto	207
6.8	La collaborazione tra pubblico e privato	208
6.8.1	Il partenariato pubblico-privato (PPP)	208
6.8.2	Gli strumenti del partenariato	208
6.9	Il contenzioso	210
6.9.1	Gli strumenti deflattivi del contenzioso e le procedure stragiudiziali	210
6.9.2	Le procedure giudiziali	211

Capitolo 7 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità

7.1	I beni pubblici e la loro classificazione	212
7.2	L'uso dei beni pubblici da parte dei privati	213
7.3	I beni privati e la potestà ablatoria della Pubblica Amministrazione	214
7.4	L'espropriazione per pubblica utilità	214
7.4.1	Ambito applicativo	214
7.4.2	I soggetti	215
7.4.3	La dichiarazione di pubblica utilità	215
7.4.4	L'indennità di espropriazione	215
7.4.5	La retrocessione del bene	216
7.4.6	La cessione volontaria	216
7.5	L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo	217
7.5.1	L'occupazione legittima	217
7.5.2	L'occupazione senza titolo	217
7.5.3	Il procedimento espropriativo semplificato	218
7.6	Le requisizioni	218

Capitolo 8 I controlli

8.1	I controlli pubblici	219
8.2	Il passaggio dalla cultura dell'adempimento alla cultura della valutazione	220
8.3	Le tipologie di controllo nel D.Lgs. 286/1999	221
8.4	Il controllo di regolarità amministrativa e contabile	221
8.5	Il controllo di gestione	222
8.6	Il controllo strategico	222
8.7	Il controllo sulla qualità dei servizi	223

Capitolo 9 La responsabilità della Pubblica Amministrazione

9.1	Gli elementi costitutivi dell'illecito della Pubblica Amministrazione	224
9.2	La responsabilità della Pubblica Amministrazione per lesione di diritti soggettivi	225
9.3	La responsabilità per lesione di interessi legittimi	226
9.4	Ulteriori ipotesi di responsabilità della Pubblica Amministrazione	227
9.4.1	La responsabilità derivante da atto lecito	227
9.4.2	Il danno da ritardo	227
9.4.3	Il danno da disturbo	228

Capitolo 10 Il sistema delle tutele

10.1	La tutela dei diritti e degli interessi	229
10.2	I ricorsi amministrativi	229
10.2.1	Nozione e tipologie	229
10.2.2	La definitività dell'atto	230
10.2.3	Profili procedurali	230

10.3	La tutela in sede giurisdizionale amministrativa	231
10.3.1	Il sistema di giurisdizione amministrativa	231
10.3.2	Il Codice del processo amministrativo e gli organi di giustizia amministrativa	231
10.3.3	La giurisdizione del giudice amministrativo	232
10.3.4	La class action nei confronti delle Amministrazioni pubbliche.....	233
10.4	La giurisdizione del giudice ordinario	233
10.5	Le giurisdizioni amministrative speciali.....	234

Sezione II PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DIRITTO DI ACCESSO

Capitolo 1 L'attività della Pubblica Amministrazione

1.1	I principi generali dell'attività amministrativa	235
1.1.1	Concetti generali.....	235
1.1.2	Il principio di legalità	235
1.1.3	I principi di buon andamento e imparzialità	236
1.1.4	Il principio di ragionevolezza	236
1.1.5	Il principio di sussidiarietà	236
1.1.6	Il principio di proporzionalità	237
1.1.7	Il principio di pubblicità e trasparenza	237
1.1.8	Il principio della collaborazione e della buona fede	238
1.1.9	Il principio di azionabilità delle situazioni giuridiche dei cittadini contro la Pubblica Amministrazione.....	238
1.1.10	Il principio di responsabilità	239
1.2	Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito	239
1.3	L'attività vincolata	240

Capitolo 2 I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale

2.1	Nozione di documento e destinatari delle disposizioni del Testo Unico	241
2.2	Il certificato quale atto amministrativo.....	242
2.2.1	Nozione	242
2.2.2	Tipologie.....	242
2.2.3	Validità	243
2.3	Le autocertificazioni	243
2.3.1	Funzione, tipologie e validità	243
2.3.2	La dichiarazione sostitutiva di certificazioni	244
2.3.3	La dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà.....	245
2.3.4	L'obbligo della sottoscrizione	245
2.3.5	I controlli	246
2.4	L'acquisizione diretta dei documenti	246
2.5	La "decertificazione" nel rapporto tra amministrazioni pubbliche e cittadini	247
2.6	L'autentica di copie.....	248
2.7	La legalizzazione di firme e di documenti.....	248
2.8	La dematerializzazione dei documenti amministrativi	249
2.9	L'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa.....	250
2.9.1	Il quadro normativo di riferimento	250
2.9.2	La Carta della cittadinanza digitale	251
2.9.3	La firma digitale	252
2.9.4	Il documento informatico	253
2.9.5	Il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD)	254
2.9.6	Il Difensore civico per il digitale	255



Capitolo 3 Il procedimento amministrativo

3.1	Profili generali.....	256
3.1.1	Definizione e riferimenti normativi.....	256
3.1.2	I principi del procedimento	257
3.1.3	Fasi del procedimento	258
3.2	Il Responsabile del procedimento	258
3.2.1	Procedura di nomina	258
3.2.2	Compiti del Responsabile.....	259
3.3	La partecipazione al procedimento amministrativo	260
3.3.1	La comunicazione di avvio del procedimento	260
3.3.2	Le deroghe all'obbligo di comunicazione.....	261
3.3.3	Conseguenze dell'omessa comunicazione	262
3.3.4	Il preavviso di rigetto	262
3.4	La conclusione del procedimento	263
3.4.1	La disciplina dei termini.....	263
3.4.2	L'inosservanza del termine e il potere sostitutivo.....	265
3.4.3	L'indennizzo da ritardo	265
3.4.4	Il danno da ritardo.....	266
3.5	Il silenzio dell'amministrazione	266
3.5.1	Profili generali.....	266
3.5.2	Il silenzio assenso	266
3.5.3	Il silenzio procedimentale	268
3.5.4	Il silenzio rigetto o diniego.....	269
3.5.5	Il silenzio inadempimento (o rifiuto).....	269
3.6	La conferenza di servizi	270
3.6.1	Le diverse tipologie.....	270
3.6.2	La natura giuridica della conferenza di servizi	272
3.6.3	Le modalità di svolgimento e gli effetti del dissenso	273
3.6.4	La tutela delle amministrazioni dissidenti	275
3.7	Gli accordi	275
3.7.1	Finalità degli accordi.....	275
3.7.2	Gli accordi procedurali e sostitutivi	275
3.7.3	Gli accordi tra pubbliche amministrazioni.....	276
3.7.4	Gli accordi di programma	276
3.8	L'attività consultiva: i pareri	277

Capitolo 4 Il diritto di accesso e l'accesso civico

4.1	Il diritto di accesso: nozione, natura giuridica e oggetto	278
4.1.1	Nozione.....	278
4.1.2	Natura giuridica	278
4.1.3	Il documento amministrativo come oggetto del diritto di accesso	279
4.2	Le parti nel procedimento di accesso	279
4.2.1	Gli interessati.....	279
4.2.2	I controinteressati	280
4.2.3	Le amministrazioni pubbliche e gli altri soggetti obbligati a consentire l'accesso	280
4.3	I limiti al diritto di accesso.....	281
4.4	Modalità di esercizio del diritto di accesso	282
4.4.1	Accesso formale e informale	282

4.4.2 Attività istruttoria	283
4.4.3 Accoglimento, rifiuto e differimento della richiesta	283
4.5 La tutela del diritto di accesso	284
4.5.1 Le forme alternative: giurisdizionale e giudiziale	284
4.5.2 Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale	284
4.5.3 Tutela giudiziale: il Difensore civico e la Commissione per l'accesso ai documenti	285
4.5.4 Il riesame della richiesta di accesso	285
4.6 L'accesso civico.....	286
4.6.1 Profili generali.....	286
4.6.2 Limiti all'accesso civico generalizzato.....	287
4.6.3 Differenza tra diritto di accesso e l'accesso civico.....	287
4.6.4 Modalità di esercizio del diritto	288
4.7 La disciplina del diritto di accesso negli enti locali	289
4.7.1 La disciplina specifica dettata dall'art. 10 TUEL	289
4.7.2 Il diritto di accesso dei consiglieri (art. 43 TUEL)	290

Sezione III TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Capitolo 1 Gli obblighi di trasparenza e le misure per prevenire la corruzione

1.1 Quadro normativo e definizione del concetto di corruzione	292
1.2 Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione	293
1.2.1 Soggetti della strategia di prevenzione a livello nazionale	293
1.2.2 Soggetti della strategia di prevenzione a livello decentrato	294
1.3 L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)	295
1.4 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).....	296
1.5 Gli strumenti operativi per la lotta alla corruzione.....	298
1.5.1 Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)	298
1.5.2 Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)	299
1.6 La trasparenza dell'attività amministrativa	301
1.6.1 La trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione	301
1.6.2 Ambito soggettivo del decreto trasparenza	302
1.6.3 Ambito oggettivo: gli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza.....	302
1.6.4 La qualità dei dati, decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione.....	303
1.6.5 Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio e del Servizio Sanitario Nazionale	304
1.6.6 Gli obblighi di pubblicazione: vigilanza e procedimento sanzionatorio	305
1.7 Il sistema di vigilanza delle norme anticorruzione	307

Capitolo 2 La gestione delle risorse umane e le misure anticorruzione

2.1 Le risorse umane e le misure di prevenzione della corruzione	309
2.2 Il Codice di comportamento	309
2.2.1 Finalità e destinatari	309
2.2.2 Obblighi a carico dei dipendenti	310
2.3 La segnalazione di illeciti e la tutela del dipendente (il cosiddetto whistleblower)	311
2.3.1 La gestione della segnalazione e l'obbligo di anonimato	311
2.3.2 Le misure di tutela del whistleblower	312



2.4	Le ulteriori misure di contrasto alla corruzione nel pubblico impiego	313
2.4.1	La rotazione del personale addetto alle aree a rischio	313
2.4.2	L'astensione in caso di conflitto di interesse	314
2.4.3	Formazione in tema di anticorruzione	315
2.5	Le misure di contrasto alla corruzione nelle varie fasi del rapporto di lavoro	316
2.5.1	Trasparenza e anticorruzione nei concorsi pubblici e nelle procedure di selezione	316
2.5.2	Il dovere di esclusività del dipendente: la disciplina in tema di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi (art. 53 D.Lgs. 165/2001)	317
2.5.3	Le disposizioni sull'inconferibilità degli incarichi e sulle incompatibilità (D.Lgs. 39/2013)	319
2.5.4	La cessazione del rapporto di lavoro e il divieto di pantoufage (cosiddette <i>revolving doors</i>)	320
2.6	L'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a personale esterno	321

Sezione IV NORMATIVE IN MATERIA DI TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Capitolo 1 La protezione dei dati personali nel Codice della privacy e nel GDPR

1.1	Il diritto alla riservatezza	323
1.1.1	La privacy come diritto costituzionalmente tutelato	323
1.1.2	La privacy come limite alla trasparenza	324
1.2	La protezione dei dati personali: dal Codice della privacy al regolamento (UE) 2016/679	324
1.3	L'oggetto e la finalità della disciplina del Codice della privacy	325
1.4	Ambito oggettivo e territoriale di applicazione	325
1.5	Le principali definizioni in materia	326

Capitolo 2 La disciplina del trattamento dei dati

2.1	I principi generali del trattamento dei dati	328
2.2	L'interessato titolare dei dati: diritti e limitazioni	330
2.2.1	Le modalità per l'esercizio dei diritti dell'interessato	330
2.2.2	I diritti dell'interessato	330
2.2.3	Le limitazioni ai diritti dell'interessato	331
2.3	Le informazioni all'interessato	332
2.4	Il consenso al trattamento dei dati personali	333
2.4.1	Nozione e condizioni	333
2.4.2	Caratteristiche del consenso	334
2.5	Le figure di riferimento nel trattamento dei dati	334
2.5.1	Il titolare e i contitolari del trattamento	334
2.5.2	Il responsabile del trattamento ed il suo rapporto con il titolare	335
2.5.3	Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)	336
2.6	Ulteriori adempimenti da parte di titolari e responsabili del trattamento	336
2.7	Le Autorità di controllo	337
2.8	Le autorizzazioni generali	338
2.9	La cessazione del trattamento	338
2.9.1	Applicazione del principio di necessità e finalità	338
2.9.2	Gli adempimenti del titolare per la cancellazione dei dati	339

Capitolo 3 Le tipologie di trattamento dei dati personali

3.1 Il trattamento dei dati connessi a un compito di interesse pubblico	340
3.2 Il trattamento di categorie particolari di dati personali	341
3.3 Il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute	343
3.4 Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati	343
3.5 Il trattamento dei dati in ambito pubblico	344

Capitolo 4 La sicurezza dei dati personali e loro violazione

4.1 La sicurezza del trattamento.....	346
4.2 La valutazione d'impatto sulla protezione dei dati.....	346
4.3 La violazione dei dati personali	347
4.3.1 La notifica all'autorità di controllo.....	347
4.3.2 La comunicazione all'interessato	348

Capitolo 5 La tutela dell'interessato: mezzi di ricorso e sanzioni

5.1 Le forme di tutela dell'interessato	349
5.2 La tutela amministrativa: il reclamo	350
5.2.1 Contenuto e modalità di presentazione	350
5.2.2 Procedimento.....	350
5.3 La tutela giurisdizionale dinanzi al giudice ordinario	351
5.3.1 L'alternatività del sistema di tutela	351
5.3.2 L'azione giudiziaria: rito, termini, ruolo del Garante	352
5.4 Le azioni aventi ad oggetto il risarcimento del danno	353
5.4.1 Risarcimento del danno da violazione del GDPR (art. 82 reg. UE 2016/679) ..	353
5.4.2 La responsabilità <i>pro quota</i>	353
5.4.3 Le condizioni di esonero della responsabilità.....	354
5.4.4 Le tipologie dei danni risarcibili	354
5.5 I comportamenti sanzionati nel Codice della privacy.....	355
5.5.1 Illeciti penali.....	355
5.5.2 Sanzioni amministrative: condizioni e procedimento	355

Sezione V IL LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**Capitolo 1 La disciplina generale e l'instaurazione del rapporto di lavoro**

1.1 Concetti introduttivi.....	358
1.2 Il rapporto di lavoro pubblico	358
1.2.1 Caratteristiche generali.....	358
1.2.2 La privatizzazione.....	359
1.3 Il sistema delle fonti	360
1.3.1 Le fonti pubblicistiche	360
1.3.2 La disciplina costituzionale	360
1.3.3 La disciplina legislativa	360
1.3.4 La disciplina applicabile agli enti locali.....	362
1.3.5 I livelli di contrattazione	362
1.3.6 Il contratto del comparto Funzioni locali.....	363
1.3.7 Il riparto fra i vari livelli di contrattazione	366
1.4 La gestione delle risorse umane e l'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione)	368
1.4.1 Finalità e ambito soggettivo	368



1.4.2	I contenuti del PIAO	368
1.4.3	I provvedimenti attuativi del PIAO	370
1.5	Le procedure di reclutamento e l'instaurazione del rapporto di lavoro	371
1.5.1	L'obbligo del concorso pubblico previsto dalla Costituzione	371
1.5.2	Le procedure alternative: stabilizzazioni, selezioni da elenchi, formazioni di elenchi di idonei e portale InPA	371
1.5.3	L'avviamento a selezione e le assunzioni obbligatorie	372
1.5.4	L'instaurazione del rapporto di lavoro	373
1.6	Il lavoro a tempo indeterminato e l'utilizzo di forme flessibili dell'attività lavorativa	373
1.6.1	Il lavoro subordinato a tempo indeterminato	373
1.6.2	Il lavoro flessibile	374
1.7	Inquadramento del personale	375
1.7.1	La declaratoria delle categorie	375
1.7.2	Le progressioni orizzontali e verticali	376
1.7.3	Le posizioni organizzative	377

Capitolo 2 Lo svolgimento del rapporto di lavoro

2.1	Concetti introduttivi	378
2.2	I diritti patrimoniali dei dipendenti	378
2.3	I diritti non patrimoniali dei dipendenti	378
2.3.1	Il diritto allo svolgimento delle mansioni proprie	379
2.3.2	Il diritto all'ufficio o al posto di lavoro	380
2.3.3	I diritti sindacali	380
2.3.4	Il diritto alla salute e sicurezza nel luogo di lavoro	380
2.3.5	Il diritto al riposo	381
2.3.6	Il diritto allo studio	381
2.3.7	Il diritto alle assenze	382
2.3.8	Il diritto a fruire dell'aspettativa	383
2.3.9	Diritto all'integrazione nell'ambiente di lavoro	383
2.4	I doveri dei dipendenti	383
2.4.1	Disciplina generale	383
2.4.2	Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici	384
2.4.3	Gli obblighi del dipendente nel CCNL comparto Funzioni locali	385
2.5	Lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile o in telelavoro	386
2.5.1	Lo smart working e le differenze con il telelavoro	386
2.5.2	La disciplina e le tutele	388
2.5.3	Lo smart working nelle amministrazioni pubbliche	388
2.6	Mutamenti nel rapporto di lavoro	390
2.6.1	Nozione di mobilità	390
2.6.2	La mobilità volontaria (o individuale)	391
2.6.3	La mobilità obbligatoria (individuale o collettiva)	392
2.6.4	L'equiparazione dei livelli di inquadramento	393
2.6.5	Il comando, il distacco e il collocamento fuori ruolo	393

Capitolo 3 Il sistema di gestione delle *performance*

3.1	Il Sistema di misurazione e di valutazione	394
3.2	Le strutture e i soggetti coinvolti	395
3.2.1	Quadro d'insieme	395
3.2.2	Gli organismi indipendenti di valutazione (OIV)	396

3.3	Il ciclo della <i>performance</i>	397
3.4	Gli obiettivi di <i>performance</i>	397
3.5	Il Piano della <i>performance</i> , la Relazione annuale e il PIAO	397
3.6	Il trattamento accessorio collegato alla <i>performance</i>	398
Capitolo 4 La responsabilità del dipendente, il sistema sanzionatorio e la cessazione del rapporto di lavoro		
4.1	La responsabilità del dipendente	400
4.1.1	Il fondamento costituzionale e normativo	400
4.1.2	Le diverse tipologie di responsabilità del dipendente pubblico	400
4.1.3	La responsabilità civile verso terzi	401
4.1.4	La responsabilità amministrativa e contabile	402
4.1.5	La responsabilità penale	403
4.1.6	La responsabilità disciplinare	403
4.2	Le sanzioni disciplinari senza licenziamento	404
4.2.1	I criteri di determinazione delle sanzioni	404
4.2.2	Le sanzioni applicabili	404
4.2.3	Determinazione concordata della sanzione	406
4.3	La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento.....	407
4.3.1	Cause generali di cessazione del rapporto di lavoro.....	407
4.3.2	Il licenziamento con preavviso	407
4.3.3	Il licenziamento senza preavviso	408
4.4	Il procedimento disciplinare	409
4.4.1	Titolarità del potere disciplinare	409
4.4.2	Fasi del procedimento disciplinare dinanzi all'UPD	410
4.4.3	Il procedimento disciplinare accelerato.....	412
4.4.4	Il rapporto fra procedimento disciplinare e procedimento penale	412
4.5	La sospensione cautelare del dipendente	413
<i>Test di verifica</i>		

Libro III

Diritto degli enti locali

Capitolo 1 Le autonomie territoriali

1.1	Concetti introduttivi.....	417
1.2	Enti ed autonomie locali. Autonomia e decentramento	418
1.3	Autonomia, sussidiarietà e federalismo	419

Capitolo 2 Le fonti normative

2.1	I precetti della Costituzione repubblicana	420
2.2	La normativa ordinaria dello Stato	421
2.3	Gli statuti.....	422
2.3.1	La potestà statutaria degli enti subregionali	422
2.3.2	Il contenuto obbligatorio e facoltativo dello statuto	423
2.3.3	L'approvazione dello statuto e la sua pubblicazione	425

2.4	I regolamenti degli enti locali	426
2.4.1	Il fondamento e i limiti della potestà regolamentare	426
2.4.2	I regolamenti degli enti locali nella gerarchia delle fonti	427
2.4.3	La classificazione dei regolamenti	427
2.4.4	I regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	428
2.4.5	L'organo competente all'adozione, il procedimento, la pubblicazione	429
2.4.6	La potestà sanzionatoria degli enti locali	429
2.5	Le ordinanze contingibili e urgenti (o ordinanze di necessità)	430
2.6	I rapporti fra la potestà normativa degli enti locali e la potestà legislativa dello Stato e della Regione	431

Capitolo 3 Il Comune

3.1	Il Comune nell'ordinamento italiano	433
3.2	Le funzioni dei Comuni	433
3.2.1	Le funzioni proprie e le funzioni conferite	433
3.2.2	Le funzioni fondamentali	434
3.3	Gli organi di governo del Comune	435
3.4	Il Consiglio comunale	436
3.4.1	Le competenze	436
3.4.2	La composizione	437
3.4.3	Il regolamento consiliare	438
3.4.4	Il funzionamento	438
3.4.5	Il Presidente	439
3.4.6	I consiglieri	439
3.4.7	Commissioni e gruppi consiliari	441
3.4.8	Scioglimento e sospensione del Consiglio	442
3.5	Il Sindaco	445
3.5.1	Le competenze	445
3.5.2	Le funzioni di indirizzo politico	446
3.5.3	Le funzioni di gestione amministrativa	446
3.5.4	Le attribuzioni quale ufficiale di Governo	447
3.5.5	Il potere di ordinanza del Sindaco	448
3.5.6	Vicende della carica	449
3.6	La Giunta	450
3.6.1	Le competenze	450
3.6.2	La composizione	451
3.6.3	La rappresentanza di genere	452
3.6.4	Il Vicesindaco	453
3.6.5	Status degli assessori	454
3.7	La legge sui piccoli Comuni	454
3.8	Il decentramento comunale	456
3.8.1	Le circoscrizioni	456
3.8.2	I Municipi	457

Capitolo 4 La Provincia

4.1	Nozione	458
4.2	Le funzioni	459
4.2.1	Le funzioni fondamentali delle Province ordinarie	459
4.2.2	Le funzioni fondamentali delle Province montane	460
4.2.3	Funzioni non fondamentali	460

4.3	Gli organi di governo	461
4.3.1	L'assetto istituzionale della Provincia dopo la riforma Delrio	461
4.3.2	Il Consiglio provinciale	461
4.3.3	Il Presidente della Provincia	461
4.3.4	L'Assemblea dei Sindaci	462
4.4	Il decentramento provinciale: circoscrizioni e circondari.....	462
Capitolo 5 La Città metropolitana e Roma capitale		
5.1	La nozione di Città metropolitana.....	463
5.2	Le funzioni fondamentali, ereditate e conferite	464
5.3	Gli organi di governo	465
5.3.1	L'assetto istituzionale della Città metropolitana.....	465
5.3.2	Il Consiglio metropolitano	465
5.3.3	Il Sindaco metropolitano.....	466
5.3.4	La Conferenza metropolitana	466
5.4	Lo <i>status</i> di Roma capitale	466
5.4.1	Individuazione e fondamento costituzionale	466
5.4.2	La disciplina legislativa ordinaria.....	467
5.4.3	Le funzioni del Comune di Roma.....	468
5.4.4	Roma capitale e Città metropolitana di Roma capitale	468
Capitolo 6 Il sistema elettorale		
6.1	Le modalità di elezione degli organi degli enti locali	470
6.2	L'elettorato e la candidabilità.....	471
6.3	La non candidabilità	472
6.4	L'ineleggibilità e l'incompatibilità	473
6.4.1	Inleggibilità.....	473
6.4.2	Incompatibilità.....	475
6.4.3	Esimente e decadenza di diritto.....	477
6.5	Le procedure elettorali nei Comuni	477
6.5.1	L'elezione dei Consigli e dei Sindaci	477
6.5.2	L'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale nei Comuni sino a 15.000 abitanti	478
6.5.3	L'elezione del Sindaco nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti	479
6.5.4	L'elezione del Consiglio comunale nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.....	480
6.6	Le procedure elettorali nelle Province	482
6.6.1	L'elezione del Consiglio provinciale	482
6.6.2	L'elezione del Presidente della Provincia.....	483
6.7	Le procedure elettorali nelle Città metropolitane.....	483
6.7.1	L'elettorato e la presentazione delle liste per il Consiglio metropolitano	483
6.7.2	Il meccanismo elettorale e il voto ponderato.....	483
6.7.3	La possibile elezione a suffragio universale e diretto del Sindaco e del Consiglio metropolitano.....	484
Capitolo 7 Status degli amministratori locali		
7.1	Definizione di amministratore locale	486
7.2	I doveri	486



7.2.1	Principi generali.....	486
7.2.2	Il dovere di astensione	486
7.2.3	Il divieto di incarichi e di consulenze	487
7.2.4	Il divieto di acquisto di beni dell'ente	487
7.2.5	Il divieto di trasferimento degli amministratori lavoratori dipendenti	488
7.3	I diritti	488
7.3.1	Il diritto ad esercitare il proprio mandato.....	488
7.3.2	L'aspettativa non retribuita	489
7.3.3	L'indennità di funzione e i gettoni di presenza.....	490
7.3.4	I rimborsi per viaggi e missioni	491
7.3.5	L'assicurazione per i rischi di esercizio del mandato	491
7.4	Gli obblighi di trasparenza concernenti gli organi di indirizzo politico	491
7.5	La tutela penale degli amministratori locali (L. 105/2017).....	492
7.6	Rimozione e sospensione degli amministratori locali	493

Capitolo 8 Le modifiche territoriali

8.1	La disciplina costituzionale	495
8.2	Mutamento territoriale e istituzione di una nuova Provincia	495
8.3	Mutamento territoriale e creazione di nuovi Comuni.....	496
8.4	La fusione di Comuni	497
8.4.1	Disciplina generale.....	497
8.4.2	La fusione tradizionale	497
8.4.3	La fusione per incorporazione	498

Capitolo 9 Le forme di aggregazione e di collaborazione

9.1	Concetti generali.....	500
9.2	Le Unioni di Comuni.....	500
9.2.1	La disciplina del TUEL con le modifiche della legge Delrio	500
9.2.2	L'assetto istituzionale	501
9.3	La Comunità montana e la Comunità isolana o di arcipelago.....	501
9.3.1	I compiti e l'organizzazione	501
9.3.2	Le funzioni	502
9.3.3	Fusione e scissione dei Comuni della Comunità montana	503
9.4	Le convenzioni	503
9.5	I consorzi fra enti locali	504
9.5.1	La finalità dei consorzi.....	504
9.5.2	La costituzione del consorzio	505
9.5.3	Gli organi consorziili	505
9.6	Gli accordi di programma	506
9.7	L'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei Comuni	506
9.7.1	La disciplina legislativa	506
9.7.2	La sentenza della Corte costituzionale n. 33/2019.....	507

Capitolo 10 Il coinvolgimento dei cittadini

10.1	La partecipazione popolare.....	509
10.2	Il referendum	509
10.3	L'azione popolare	510
10.4	La partecipazione procedimentale	510
10.5	Il Difensore civico.....	511

10.5.1 L'istituzione e la trasformazione in Difensore civico territoriale.....	511
10.5.2 L'attività: poteri e limitazioni	511
10.6 L'Ufficio relazioni con il pubblico (URP)	512

Capitolo 11 I servizi pubblici locali

11.1 I servizi pubblici locali	514
11.1.1 Profili generali	514
11.1.2 Distinzione tra servizi a rilevanza economica e non	515
11.1.3 L'affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica	515
11.2 I servizi pubblici locali nel TUEL	516
11.2.1 La gestione del servizio.....	516
11.2.2 La gestione delle reti e degli impianti	517
11.2.3 I servizi privi di rilevanza economica	517
11.2.4 Le forme di gestione dei servizi: aziende speciali, istituzioni e società miste	518

Capitolo 12 I controlli

12.1 I controlli sugli atti: la loro implicita abrogazione.....	519
12.2 I controlli sugli organi	519
12.2.1 Disciplina generale.....	519
12.2.2 I controlli ispettivi	519
12.2.3 I controlli sostitutivi semplici	520
12.2.4 I controlli sostitutivi repressivi.....	521
12.2.5 Il potere governativo di annullamento straordinario	521
12.3 I controlli interni.....	522
12.3.1 Disciplina generale.....	522
12.3.2 Il controllo di regolarità amministrativa e contabile	523
12.3.3 Il controllo strategico.....	523
12.4 Il controllo esterno sulla gestione	523

Test di verifica



Libro IV

Test attitudinali

Capitolo 1 Ragionamento critico verbale

1.1 I sinonimi.....	527
1.2 I contrari	528
1.3 Le analogie verbali	528
1.3.1 Le proporzioni verbali semplici	529
1.3.2 Le proporzioni verbali complesse	532
1.3.3 Le possibili forme grafiche di presentazione delle analogie verbali.....	532
1.4 Le classificazioni concettuali	536
1.4.1 Il termine da scartare	536
1.4.2 L'abbinamento errato	537
1.5 Gli anagrammi.....	538
1.6 Le prove di vocabolario	539



1.7	Significato dei termini nel contesto	540
1.8	I modi di dire.....	541
1.9	Inserzione di termini in testi incompleti	542
1.10	Nozioni di semantica.....	543
	1.10.1 Prefissi e suffissi.....	543

Capitolo 2 Capacità logico-deduttiva

2.1	I sillogismi.....	551
	2.1.1 Come aiutarsi con i diagrammi insiemistici	555
2.2	Le negazioni	558
2.3	Condizioni necessarie e/o sufficienti	560
2.4	Deduzioni logiche da premesse	563
2.5	Implicazioni logiche.....	566
2.6	Test di logica concatenativa	568
2.7	Test di logica verbale “binomiale”	570
2.8	Le prove di comprensione di brani	570
	2.8.1 Leggere per comprendere.....	571
	2.8.2 La velocità di lettura	572
	2.8.3 Analisi del testo	573
	2.8.4 I quesiti di comprensione dei brani (le tipologie testuali)	574
	2.8.5 Analisi della sintassi del testo	578
	2.8.6 Esempi di prove sulla comprensione di brani.....	582
2.9	Relazioni d’ordine.....	589
	2.9.1 Le parentele	589
	2.9.2 Le età	590
	2.9.3 Collocazione di oggetti e/o individui	592
	2.9.4 Gli eventi cronologici.....	595
2.10	Relazioni insiemistiche	597
2.11	Analisi documentale.....	601
2.12	Diagrammi di flusso	603
2.13	Altri esercizi di ragionamento critico-verbale	604

Capitolo 3 Ragionamento logico-matematico

3.1	Abilità di calcolo mentale	607
	3.1.1 Nozioni di aritmetica fondamentali per la risoluzione dei quesiti di abilità di calcolo.....	608
	3.1.2 Metodi per velocizzare i calcoli	616
3.2	Esercizi con frazioni e percentuali	624
	3.2.1 Frazioni	624
	3.2.2 Confronti fra frazioni.....	626
	3.2.3 Percentuali.....	627
	3.2.4 Percentuali e tasso di interesse.....	629
3.3	Esercizi con proporzioni.....	630
	3.3.1 Proprietà delle proporzioni.....	631
	3.3.2 Problema del “tre semplice” diretto e inverso.....	632
3.4	Esercizi su medie	636
3.5	Esercizi su progressioni aritmetiche e progressioni geometriche.....	639
	3.5.1 Le successioni	639
	3.5.2 Le progressioni aritmetiche	639

3.5.3	Le progressioni geometriche.....	642
3.6	Esercizi con equazioni e sistemi di equazioni di primo grado	644
3.6.1	Applicazione di equazioni alla soluzione di problemi.....	644
3.6.2	Applicazione di sistemi alla soluzione di problemi.....	646
3.7	Le equazioni simboliche	648
3.8	Esercizi con il calcolo combinatorio	649
3.8.1	Disposizioni semplici.....	650
3.8.2	Permutazioni semplici	650
3.8.3	Combinazioni semplici	651
3.8.4	Disposizioni con ripetizione	653
3.8.5	Combinazioni con ripetizione.....	653
3.8.6	Permutazioni con ripetizione	654
3.9	Esercizi con le probabilità	655
3.9.1	Definizioni	655
3.9.2	Operazioni sulle probabilità.....	656
3.9.3	La misura della probabilità.....	656
3.9.4	Probabilità condizionate.....	659
3.9.5	Teorema delle probabilità totali.....	661
3.9.6	Probabilità e calcolo combinatorio	662
3.10	Esercizi su spazio, velocità e tempo.....	663
3.11	Esercizi sulle pesate.....	667
3.12	Interpretazione di dati da tabelle (ragionamento critico-numerico)	669
3.13	Interpretazione di dati da grafici	671
3.13.1	I diagrammi a barre	671
3.13.2	I grafici a torta	673
3.13.3	I grafici a linee.....	674
3.14	Le serie numeriche	675
3.15	Le serie alfabetiche	687
3.16	Le serie alfanumeriche	690
3.17	Le serie numeriche nelle configurazioni grafico-geometriche	693
3.17.1	Sequenze con cerchi	693
3.17.2	Sequenze con triangoli e quadrati	695
3.18	Le serie con configurazioni particolari.....	698
3.19	Le matrici quadrate.....	699
3.20	Esercizi sugli insiemi e sulle ripartizioni.....	700
3.21	<i>Problem solving</i>	703
3.21.1	Selezionare le informazioni rilevanti	703
3.21.2	Individuare analogie	705
3.21.3	Stabilire e applicare procedure appropriate	707
3.22	I quesiti di ragionamento numerico-deduttivo	715
	<i>Test di verifica</i>	



Capitolo 4

La Costituzione

4.1 Nozione e distinzione fra Costituzione formale e materiale

La Costituzione è l'atto che comprende i **principi giuridici che designano gli organi supremi dello Stato e stabiliscono il modo della loro creazione, i loro reciproci rapporti, la loro sfera di azione, nonché la posizione dell'individuo** di fronte al potere statale (Jellinek).

In questa accezione si fa riferimento ad un testo costituzionale in **senso formale**, ossia come complesso di norme giuridiche approvate dal potere costituente.

L'espressione «*potere costituente*» indica la capacità di operare le scelte sull'assetto fondamentale dello Stato che in un determinato momento è riconosciuto ad una o più forze politiche. Si tratta di un potere libero, in quanto nessuna regola preesistente è da ritenersi vincolante, a differenza di quel che avviene dopo l'approvazione del testo costituzionale che inevitabilmente limita le scelte di tutti gli organi dello Stato. Si può affermare che l'emanazione della Costituzione segna il passaggio fra due fasi storico-giuridiche diverse: si esaurisce quella costituente ed inizia la fase del potere costituito. In Italia, tale potere è stato esercitato dall'Assemblea costituente negli anni 1946-1947, quando i membri di questo organo si trovarono nella condizione di dover approvare un testo costituzionale liberi da qualunque tipo di condizionamento derivante da precedenti atti di pari livello.

Limitare, però, l'analisi della Costituzione al solo punto di vista “statico”, cioè come documento che contiene un insieme di norme, sarebbe alquanto riduttivo. Indubbiamente la Costituzione rileva, *in primis*, quale *legge fondamentale* nella quale vengono racchiusi i valori primari della società organizzata e i principi su cui poggia l'assetto essenziale dello Stato. Tuttavia, ciò che occorre necessariamente considerare è anche il modo in cui le norme che la Costituzione contiene trovano effettiva e concreta applicazione nella prassi. Si parla, sotto questo secondo profilo, di **Costituzione in senso materiale**. Nel periodo unitario l'Italia ha avuto solo due testi costituzionali, lo **Statuto albertino** e la **Costituzione della Repubblica**.

4.2 Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana

Nel 1848, il Regno sardo-piemontese adottò lo **Statuto del Regno**, noto come **Statuto albertino**, dal nome del Re Carlo Alberto di Savoia che lo promulgò. Con la formazione del Regno d'Italia, nel 1861, lo Statuto albertino divenne la Carta costituzionale della nuova Italia unita e rimase formalmente tale, pur con modifiche fino al biennio 1944-1946 quando, con successivi decreti legislativi, fu adottato un regime costituzionale transitorio valido fino all'entrata in vigore della Costituzione della Repubblica italiana, il 1° gennaio 1948.

Sono ben note le vicende storiche che, passando per il ventennio fascista (1922-1943) e il secondo conflitto mondiale (1939-1945), condussero alla consultazione del **2 giugno**.



gno del 1946, con cui il popolo italiano fu chiamato a determinare – votando per la prima volta a *suffragio universale*, includendo anche le donne – la forma istituzionale dello Stato, scegliendo fra repubblica e monarchia. Il referendum decretò la vittoria della repubblica, per la quale furono espressi 12.717.923 voti contro i 10.719.284 voti dati per la monarchia.

L'Assemblea costituente fu eletta per mezzo di un sistema elettorale proporzionale, che consentì la rappresentanza di tutti i partiti in rapporto ai voti conseguiti. I partiti che ebbero il maggior numero di preferenze furono: Democrazia cristiana (37% dei voti); Partito comunista (18% dei voti); Partito socialista (20% dei voti).

Il 28 giugno del 1946 l'Assemblea elesse **Enrico De Nicola** quale Capo provvisorio dello Stato, ovvero come primo Presidente della neonata Repubblica italiana.

Le varie forze politiche, in seno all'Assemblea, raggiunsero un compromesso in forza del quale la nuova Costituzione avrebbe dovuto riflettere le diverse ideologie, sì da rappresentare i principi, i valori e i diritti di un intero popolo. Il compromesso fu la condizione dell'approvazione unitaria della Costituzione: nel voto finale all'Assemblea costituente si contarono 453 voti favorevoli e solo 62 contrari. La Costituzione fu approvata il **22 dicembre del 1947** ed entrò in vigore il **1° gennaio 1948**.

4.3 La struttura della Costituzione italiana

Dal punto di vista strutturale, la Costituzione è composta da 139 articoli, così suddivisi:

- **i principi fondamentali** (articoli da 1 a 12), che contengono le decisioni essenziali sul tipo di Stato e sul tipo di società voluti dalla Costituzione. In particolare, essi stabiliscono: le regole essenziali relative allo Stato in quanto tale, con l'affermazione del suo *carattere repubblicano e democratico*; i rapporti essenziali fra lo Stato e i singoli, con il riconoscimento dei diritti inviolabili e dell'uguaglianza fra gli uomini; il tipo di rapporto fra lo Stato e gli altri ordinamenti, in particolare la Chiesa cattolica e le altre confessioni religiose e l'ordinamento internazionale;
- *Parte prima*, relativa ai **Diritti e doveri dei cittadini** (artt. 13-54); essa è divisa in quattro Titoli, che trattano delle posizioni soggettive considerando le persone in quanto tali e poi allargando la prospettiva alle diverse strutture in cui esse sono inserite, dalla famiglia alla scuola, all'organizzazione economica e a quella politica;
- *Parte seconda*, concernente l'**Ordinamento della Repubblica** (artt. 55-139), ovvero la disciplina dell'organizzazione della Repubblica dettando una regolamentazione dei vari organi costituzionali (Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura, Corte costituzionale) e sue articolazioni territoriali (Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni).

In coda alla Costituzione sono state collocate 18 **Disposizioni transitorie e finali**; esse hanno la medesima efficacia delle altre norme della Costituzione, cioè sono fonti costituzionali. Sono collocate separatamente perché contengono:

- *norme transitorie*, che prevedono vari adempimenti, con le relative scadenze temporali, richiesti per la messa in opera delle previsioni costituzionali e per saldare il nuovo ordinamento con il precedente;
- *disposizioni finali*, con le norme che fanno eccezione ai generali diritti civili e politici, dettate per la particolare situazione storica dell'Italia, al termine del ventennio fascista e alla fine del periodo monarchico. Si definiscono finali semplicemente perché sono state collocate alla fine della Costituzione.

Professioni & Concorsi

Manuali ed Eserciziari per la preparazione ai concorsi pubblici e per l'aggiornamento professionale

Manuale con quesiti di verifica per la preparazione alla **prova preselettiva** del concorso per **1339 posti al Comune di Napoli** e alla Città metropolitana (762 di categoria C e 577 di categoria D).

Il libro tratta **tutte le materie della preselezione** per diplomati e laureati:

- **diritto costituzionale**, con particolare riferimento al Titolo V della Costituzione
- **diritto amministrativo** (Organizzazione e attività delle amministrazioni pubbliche; Trasparenza, accesso e anticorruzione; Privacy; Lavoro pubblico e responsabilità)
- **diritto degli enti locali**
- **quesiti attitudinali** per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e critico verbale

Per ogni capitolo sono disponibili dei **quesiti a risposta multipla** (materiale didattico online), indispensabili per verificare il proprio livello di preparazione e individuare eventuali argomenti che necessitano di un approfondimento.

In **omaggio** il **software di simulazione** per esercitarsi online.



IN OMAGGIO

ESTENSIONI ONLINE
TEST DI VERIFICA
VIDEO LEZIONI DI LOGICA
SOFTWARE DI SIMULAZIONE

Le risorse di studio gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito edises.it.

Il **software** consente di **esercitarsi** su un vastissimo database e **simulare** le prove.



blog.edises.it
infoConcorsi
infoconcorsi.edises.it



€ 34,00

